



**UNA NUOVA ADRIANA LECOUVREUR COME FILM PER LA TV PER IL COMUNALE DI BOLOGNA
IN COLLABORAZIONE CON LA RAI**

Il soprano lettone Kristine Opolais è la protagonista del capolavoro di Cilea, firmato da Rosetta Cucchi e diretto da Asher Fisch, che sarà registrato a porte chiuse a inizio febbraio come film-opera

Rai Cultura lo trasmette in prima TV su Rai5 giovedì 11 marzo alle 21.15

Si trasforma in un set cinematografico il Comunale di Bologna per rappresentare uno dei più grandi omaggi dell'opera al mondo del teatro: l'**Adriana Lecouvreur** di Francesco Cilea, che diventa un film per la TV grazie alla collaborazione con la Rai. Lo spettacolo, originariamente previsto lo scorso maggio ma sospeso a causa dell'emergenza sanitaria, sarà registrato a porte chiuse a inizio febbraio per essere trasmesso da Rai Cultura in prima visione **su Rai5 giovedì 11 marzo alle 21.15**, aprendo in maniera inedita l'anno operistico 2021 del teatro felsineo.

La direzione musicale è affidata ad **Asher Fisch**, mentre il progetto registico, declinato nella versione film-opera, è firmato da **Rosetta Cucchi**, che sarà affiancata per la regia televisiva da **Arnalda Canali**.

«In un momento difficile e incerto per la vita dei teatri come quello che stiamo attraversando – dice il Sovrintendente del Comunale di Bologna **Fulvio Macciardi** – la sfida è quella di trovare soluzioni percorribili e sicure, mantenendo alta la qualità della proposta artistica. Fondamentale diventa allora la collaborazione con la Rai, e in particolare con Rai Cultura, che ci permette di produrre un nuovo spettacolo con la formula del film-opera, e di portarlo in tutta Italia su Rai5. Il titolo non è scelto certo a caso: il primo atto dell'*Adriana Lecouvreur* pensata da Rosetta Cucchi sarà ambientato ai tempi della grande attrice, quel Settecento che ha visto nascere il nostro splendido teatro progettato dal Bibiena, che diventa lo sfondo ideale, anche fuori dal palcoscenico, per le riprese televisive».

Protagonista in un doppio debutto, nel ruolo del titolo e nella Sala Bibiena, è il soprano lettone **Kristine Opolais**, reduce dal successo televisivo di "A riveder le stelle" che ha sostituito la prima della Scala e tra le star più contese dai principali teatri della scena internazionale, come la Metropolitan Opera di New York, la Royal Opera House di Londra e la Bayerische Staatsoper di Monaco di Baviera. A Bologna Opolais potrà interpretare una parte che «insegue da sempre».

Insieme a lei sono impegnati **Luciano Ganci** nella parte di Maurizio, **Romano Dal Zovo** in quella del Principe di Bouillon, **Nicola Alaimo** nei panni di Michonnet, **Veronica Simeoni** in quelli della Principessa di Bouillon. Completano la compagine

vocale **Gianluca Sorrentino** (L'abate di Chazeuil), **Elena Borin** (Mad.Illa Jouvenot), **Aloisa Aisemberg** (Mad.Illa Dangeville), **Luca Gallo** (Quinault) e **Stefano Consolini** (Poisson). L'acrobata è **Davide Riminucci**.

L'*Adriana Lecouvreur* venne rappresentata per la prima volta al Teatro Lirico di Milano il 6 novembre 1902; Cilea e il librettista Arturo Colautti trassero il soggetto dell'opera dal dramma *Adrienne Lecouvreur* di Eugène Scribe ed Ernest Legouv , che a loro volta si ispirarono alla figura storica di Adrienne Couvreur, la celebre attrice teatrale francese che nel Settecento rivoluzion  il modo di recitare ricercando un'espressivit  pi  naturale.

Assente dalla programmazione del Comunale da ventotto anni, il capolavoro che consacr  Cilea come uno dei pi  importanti compositori del panorama italiano a cavallo fra Otto e Novecento, sar  proposto nel nuovo allestimento con scene, costumi e luci firmati rispettivamente da **Tiziano Santi**, **Claudia Pernigotti** e **Daniele Naldi**. Cura le coreografie **Luisa Baldinetti** e i video **Roberto Recchia**.

Sul podio dell'Orchestra del TCBO torna l'israeliano **Asher Fisch**, Direttore principale della West Australian Symphony Orchestra di Perth, dopo aver diretto il *Fidelio* di Beethoven nel 2019 e ancora pi  recentemente i concerti della riapertura del teatro negli scorsi mesi e quelli a porte chiuse trasmessi in streaming su YouTube. Come di consueto, il Coro del TCBO   istruito da **Alberto Malazzi**.

Nella storia del Comunale di Bologna le traversie amorose dalle tinte crepuscolari dell'eroina di Cilea sono state messe in scena con grandi interpreti del Novecento nel ruolo del titolo: Magda Olivero nel 1956, Raina Kabaivanska nel 1982, Mirella Freni nel 1988 e, per l'ultima volta, nel 1993.

Ufficio Stampa TCBO - Skill & Music
Irene Sala – Carla Monni
Fondazione Teatro Comunale di Bologna
Largo Respighi, 1 - 40126 Bologna
T. +39.051.529947
M. +39.342.1087225
e-mail: ufficiostampa@comunalebologna.it